



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione nr. 000035 di data 28 GEN. 2019

OGGETTO: L.P. 13/07 – **Interventi educativi a domicilio** a favore minori disabili – Accoglimento domanda protocollo 000665/22.8.1 del 18 gennaio 2019 presentata dalla famiglia affidataria – Affidato servizio all'Associazione A.N.F.F.A.S. di Trento con assunzione oneri – codice CIG Z5D26CD58F.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Visto che il Consiglio con deliberazione nr. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 della Comunità delle Giudicarie;

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo nr. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019 - 2021";

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo nr. 191 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Approvazione spese minute e di modesta entità - Bilancio finanziario 2019 - 2021";

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario nr. 1 di data 02 gennaio 2019 ad oggetto "Autorizzazione di spese minute di carattere ricorrente e variabile - Bilancio finanziario 2019 - 2021";

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie";

PREMESSO:

1. che la L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino;
 2. che la L.P. 12 luglio 1991 nr. 14 delega ai comuni le funzioni e le attività di natura socio-assistenziale e detta norme per l'ordinamento dei servizi socio-assistenziali, per la loro programmazione e la loro organizzazione territoriale prevedendo per comuni con meno di 20.000 abitanti che l'esercizio delle funzioni ad essi delegate avvenga in forma associata da parte dei Comprensori di rispettiva appartenenza;
 3. che la L.P. 27 luglio 2007 nr. 13 innova le politiche sociali nella provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai comuni mediante le comunità, secondo quanto previsto dalla legge provinciale nr. 3 del 2006;
 4. che l'articolo 8 della L.P. 3/2006 specifica le funzioni amministrative spettanti alla Provincia e quelle spettanti ai Comuni, con la specificazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le comunità;
- che con decreto nr. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- che con delibera nr. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie

Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera nr. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;

- che con delibera nr. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

le seguenti delibere della Giunta Provinciale di Trento:

- ⇒ nr. 399 di data 02 marzo 2012, nr. 1013 di data 24 maggio 2013, nr. 2013 di data 24 novembre 2014 e nr. 2094 di data 20 novembre 2015 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015;
- ⇒ nr. 1863 di data 21 ottobre 2016 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale" ai sensi dell'articolo 10 della L.P. 13/2007 sulle politiche sociali che stabilisce il finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il 2016, 2017 e 2018 e disciplina i criteri di erogazione dei servizi, di riconoscimento della spesa ai soggetti erogatori, di compartecipazione da parte dell'utenza e che conferma alcuni punti degli atti di indirizzo richiamati sopra aggiornato con successiva delibera nr. 1292 in data 20 luglio 2018;

RICHIAMATI:

- l'allegato alle delibere 1863/2016 e 1292/2018 sopra richiamate che riportano le attività socio-assistenziali di livello locale di competenza delle Comunità di Valle
- e i seguenti articoli della L.P. 13/2007:
- l'articolo 6 relativo ai destinatari degli interventi delle politiche sociali;
 - l'articolo 18 relativo alla compartecipazione degli utenti alla spesa;
 - l'articolo 31 relativo alle tipologie di interventi socio-assistenziali attivabili a favore delle persone residenti nel territorio di competenza della Comunità;
 - l'articolo 34 dove vengono elencati gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;

che per il calcolo della quota di cui all'articolo 18 della L.P. 13/07, si applicano i criteri approvati con la deliberazione nr. 2422 di data 09 ottobre 2009 dalla Giunta Provinciale di Trento "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, nr. 14" che sono valide dal 1° ottobre 2009 fino al 31 dicembre 2010, prorogate con provvedimenti successivi fino alla prossima entrata in vigore dell'ICEF quale criterio di calcolo della compartecipazione alla spesa;

CONSIDERATO:

tra gli interventi previsti nei livelli essenziali delle prestazioni approvati con delibere 1863/2016 e 1292/2018 richiamate sopra è compreso l'"intervento educativo a domicilio", intervento integrativo o sostitutivo di funzioni proprie del nucleo familiare" già previsto dalla L.P. 14/91, finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore, anche disabile, e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Gli interventi educativi sono erogati all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo educativo;

il punto 5.2. delle Determinazioni sopra richiamate relativo a "Intervento educativo a domicilio" nel quale sono previsti i destinatari, le modalità di attivazione del servizio, la misura del concorso alla spesa e la quota massima oraria applicabile;

le rette, i corrispettivi minimi e massimi relativi ai servizi erogati a favore di persone disabili e minori approvate con la delibera 1292 di data 20 luglio 2018 sopra richiamata;

le modalità di concorso alla spesa da parte del beneficiario o del suo nucleo familiare per la fruizione di servizi domiciliari, che per gli interventi educativi a domicilio prevedono un concorso proporzionato al reddito ed entrate del nucleo familiare di appartenenza, mentre nel caso di affido familiare è prevista l'esclusione dal concorso alla spesa;

VALUTATO:

la domanda presentata alla Comunità delle Giudicarie per fruire di **interventi educativi a domicilio** previsti al punto 5.2 delle determinazioni da parte della signora Zanello Irene, residente in via Doss Castion nr. 33 nella frazione di Cognola di Trento, per la fruizione di interventi educativi a domicilio a favore della

minore affidata alla sua famiglia A.A. nata il 23/01/2014, proveniente dalla Giudicarie Esteriori, acquisita al protocollo al nr. 000665/22.8.1 in data 18 gennaio 2019 completa del verbale dell'Unità Valutativa Multidisciplinare Età evolutiva redatto in data 13 dicembre 2018, agli atti;

quanto esposto nel verbale U.V.M. richiamato sopra che ha portato al progetto di intervento educativo a domicilio predisposto dal servizio sociale che ha in carico il caso che:

- valuta il contesto familiare, ambientale ed umano del nucleo familiare richiedente, affidatario della minore per cui chiedono l'intervento
- valuta il contesto familiare, ambientale ed umano del nucleo familiare di origine
- valuta l'importanza di un contesto di apprendimento e di gioco che, a causa della situazione patologica della minore affidata, non è possibile in un contesto normale quale la scuola materna o i giochi con i pari
- delinea il progetto di intervento educativo a domicilio rivolto sia alla minore che al nucleo di origine durante gli incontri programmati: parte degli incontri avverranno presso "Nuova Casa Serena" a Cognola di Trento dove la minore è inserita per periodi di sollievo
- e quantifica l'intervento nella quantità (1,5 ore per 2 volte in settimana di i.d.e. + 1 ora mensile per l'incontro con i genitori naturali e fratelli + 1 ora mensile di incontro ogni 4 o 5 settimane per incontri tra i servizi) e nella durata (dal 18 febbraio fino al 31 dicembre 2019) con possibilità di proroga per gli anni a venire;

che il nucleo familiare da seguire è residente nelle Giudicarie Esteriori, mentre la minore affidata è residente a Trento;

⇒ che è stato chiesto un preventivo di spesa in data 23/01/2019 con lettera protocollo 000834/22.8.4 all'Associazione A.N.F.F.A.S. di Trento per l'erogazione di 146 ore di intervento educativo a domicilio + gli incontri con il servizio sociale il cui corrispettivo dovrà rientrare nel range stabilito dalla Giunta Provinciale;

⇒ che l'Associazione A.N.F.F.A.S. di Trento ha risposto con lettera protocollo U19/129 di data 24/01/2019 acquisita al nr. 00914 del protocollo della Comunità delle Giudicarie nella stessa data, chiedendo un corrispettivo orario di euro 25,00 più iva ai sensi di legge, se dovuta attualmente esente, per ogni ora di intervento educativo a domicilio e per ogni ora di incontro con i servizi coinvolti;

e constatato che il corrispettivo richiesto è pertinente rispetto ai riferimenti normativo, di affidare l'effettuazione di interventi educativi a domicilio a favore di minori disabili alla Associazione A.N.F.F.A.S. di Trento con sede a 38121 - TRENTO in Via Unterveger, 6 - Codice fiscale e partita iva 01785780220 - attribuendo il codice identificativo di gara Z5D26CD58F;

CONSTATATO:

la necessità quindi di accogliere la domanda di intervento educativo a domicilio nelle modalità e con i tempi proposti dal servizio sociale che ha in carico il caso e cioè 3 ore settimanali di intervento diretto + 1 ora mensile di incontro con il nucleo di origine + 10 ore di incontri tra i servizi coinvolti a decorrere dal 18 febbraio 2019 fino al 31 dicembre 2019;

che l'onere stimato per l'attivazione del servizio proposto ammonta per l'anno 2019 a **euro 3.900,00** [3 ore a settimana per 45 settimane dal 18/02 al 31/12 + 1 ora mensili di incontri con il nucleo di origine + 10 ore per incontri tra i servizi per 156 ore totali a euro 25,00 orari attualmente esenti da iva] che si impongono a carico del bilancio per l'esercizio 2019;

che in base a quanto previsto nelle Determinazioni Provinciali richiamate sopra, il nucleo familiare richiedente è esentato dal concorrere alla spesa essendo il servizio a favore di un minore in affido;

VISTI:

la deliberazione del Consiglio della Comunità delle Giudicarie nr. 34 di data 27 dicembre 2018 che, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 della Comunità delle Giudicarie;

la disponibilità presente al **capitolo 122131** "Acquisto e beni e servizi per la disabilità" **articolo 40** "Interventi di inclusione e di educativa domiciliare per persone con disabilità" - missione 12 programma 2 titolo 1 macroaggregato 3 codice piano dei conti 1.03.02.15.009 - del bilancio di gestione esercizio 2019;

che il presente provvedimento sarà finanziato con gli stanziamenti provinciali stabiliti nel "Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello

locale”, utilizzando il budget per le attività di livello locale stabilito per il triennio richiamato in oggetto del provvedimento;

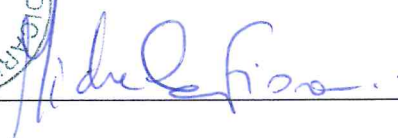
quanto disposto da:

- ⇒ C.E.L. _ “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con L.R. 2/2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;
- ⇒ le LL.PP. 14 del 12 luglio 1991 e 13 del 27 luglio 2007;
- ⇒ dalla L.P. 30 novembre 1992, nr. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” e successive modifiche;

D E T E R M I N A

- 1 - Di accogliere la domanda acquisita al protocollo al nr. 000665/22.8.1 in data 18 gennaio 2019 presentata da parte della signora Zanello Irene, residente in via Doss Castion nr. 33 nella frazione di Cognola di Trento per la fruizione di interventi educativi a domicilio a favore di minori disabili previsti al punto 5.2 delle determinazioni richiamate in premessa per la minore A.A. nata il . nata il 23/01/2014;
- 2 - Di attuare l'intervento nel periodo dal 18 febbraio 2019 fino al 31 dicembre 2019 secondo il progetto predisposto dal servizio sociale che ha in carico il caso e di attuare gli interventi educativi con le modalità ed i tempi stabiliti nello stesso e concordati con la famiglia affidataria;
- 3 - Di affidare la gestione degli interventi alla Associazione A.N.F.F.A.S. di Trento con sede a 38121 - TRENTO in Via Unterveger, 6 – Codice fiscale e partita iva 01785780220 –con attribuzione di codice CIG ZoA22A7FoA;
- 4 - Di riconoscere alla Associazione A.N.F.F.A.S. il corrispettivo orario di euro 25,00 esenti da iva per ogni ora di servizio frontale e per ogni ora di incontri tra servizi;
- 5 - Di impegnare l'onere complessivo di euro **euro 3.900,00** [3 ore a settimana per 45 settimane dal 18/02 al 31/12 + 1 ora mensile di incontri con la famiglia di origine + 10 ore complessive per incontri tra i servizi per 156 ore totali a euro 25,00 orari] al capitolo **122131** “Acquisto e beni e servizi per la disabilità” **articolo 40** “Interventi di inclusione e di educativa domiciliare per persone con disabilità” – missione 12 programma 2 titolo 1 macroaggregato 3 codice piano dei conti 1.03.02.15.009 – del bilancio di previsione esercizio 2019;
- 6 - Di stabilire che, in base a quanto previsto nelle Determinazioni provinciali richiamate in premessa, la famiglia richiedente non sarà chiamata a partecipare alla spesa per il servizio fruito;
- 7 - Di finanziare il presente provvedimento con gli stanziamenti che saranno stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento per il 2019 in base alle leggi di settore per il finanziamento delle attività di livello locale;
- 8 - Di dare comunicazione agli interessati di quanto disposto con il presente provvedimento;
- 9 - Di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 nr. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 nr. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 nr. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

Tione di Trento, **25 GEN 2019**

*Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale*
MICHELA FIORONI -


- ☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento, _____.

Responsabile Del Servizio Socio-Assistenziale
- MICHELA FIORONI -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del C.E.L. Regione T.A.A. 03 maggio 2018 n.2)

- ☒ Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità::

Impegno di spesa ☒

Utilizzo di impegno esistente ☐

Integrazione di impegno esistente ☐

Liquidazione ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2019	///	1.03.02.15.009	122131	40	3.900,00

Accertamento di Entrata ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

Tione di Trento, **28 GEN. 2019**.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Roberto Tonezzer

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....
.....
.....
.....
.....
.....